

Maestri per il Malawi

Il Malawi è uno dei più poveri e meno sviluppati paesi al mondo. Più del 53 per cento dei suoi abitanti ha un'età inferiore ai 18 anni. La formazione di questa gioventù è problematica, visto che attualmente mancano 30 000 insegnanti. Per questo motivo, l'UNICEF sostiene la costruzione di seminari per i docenti.

L'UNICEF, il Fondo dell'ONU per l'infanzia, vanta un'esperienza ultrasessantennale nella cooperazione allo sviluppo e negli aiuti d'emergenza. L'UNICEF opera ovunque nel mondo per dare all'infanzia la protezione di cui ha bisogno e un futuro degno di questo nome. Tra i suoi compiti centrali, vanno annoverate la salute, l'alimentazione, l'istruzione, l'acqua e l'igiene, come pure la protezione dagli abusi, dallo sfruttamento, dalla violenza e dall'HIV/Aids. L'UNICEF si finanzia esclusivamente con i contributi dei propri donatori.



©UNICEF/NYHQ05-1396/Nesbitt

Il Malawi, piccolo paese incastonato tra il Mozambico, la Tanzania e lo Zambia, è uno degli Stati più poveri al mondo. La speranza di vita si arresta ai 54 anni e ben il 74 per cento della popolazione vive con meno di 1.15 franchi al giorno. Ogni anno, circa 64 000 bambini muoiono prima di aver compiuto cinque anni. Il paese è regolarmente devastato da inondazioni e siccità, che a loro volta generano una cronica carenza di generi alimentari, e dalla propagazione dell'HIV/Aids. Si calcola che in Malawi un milione degli abitanti sia contagiato, uno dei dati maggiori su scala mondiale. Questo triste primato si riflette anche sulla struttura della popolazione: oltre la metà dei 15 milioni scarsi di abitanti ha meno di 18 anni.

L'istruzione è la chiave dello sviluppo

Questa affermazione è più valida che mai in un paese giovane come il Malawi, poiché per promuovere lo sviluppo economico e sociale occorre personale insegnante formato e competente. L'istruzione dà ai bambini l'opportunità di prendere in mano la propria vita e di sottrarsi al circolo vizioso della povertà. Il governo ha riconosciuto questa evidenza e ha dichiarato l'istruzione un compito prioritario. Dal 1994, l'accesso alla scuola primaria è gratuito, il che ha comportato un immediato aumento del numero di bambini scolarizzati. A questa rallegrante evoluzione si contrappone però la carenza di maestri, che pregiudica la qualità dell'insegnamento. Si calcola che attualmente manchino 30 000 docenti.

Mancanza di insegnanti qualificati

L'UNICEF stima che ci sia un maestro ogni 107 allievi. La situazione è più grave nelle zone rurali, dove le scolaresche possono addirittura toccare le 200 unità. Con un numero tanto elevato di scolari, è difficile proporre un insegnamento di buona qualità.

L'inadeguatezza di molte aule e la mancanza di materiale scolastico non fanno altro che accentuare i disagi. Poi, c'è anche il problema dell'HIV/Aids, che esige il suo tributo, soprattutto tra i giovani, limitandone le capacità lavorative. Nemmeno gli insegnanti sfuggono ai tentacoli del contagio: le assenze dovute a malattia propria o all'assistenza di congiunti malati trasformano la scuola in una serie di lezioni a singhiozzo e ne minano la qualità. La scarsa incisività della scuola e le condizioni di vita tutt'altro che facili della popolazione rurale sono all'origine delle numerose interruzioni anticipate. I bambini sono più utili nei campi ad aiutare i genitori che non in una scuola poco efficiente. Se l'87 per cento dei bambini in età scolastica incomincia la scuola primaria, solo il 71 per cento la porta a termine e soltanto un misero 13 per cento continua il ciclo superiore.

Un seminario per gli insegnanti del Malawi

L'UNICEF, in stretta collaborazione con governo, organizzazioni alleate e non governative, sostiene un programma di formazione del corpo insegnante. L'UNICEF finanzia nelle zone rurali la creazione di seminari che possono accogliere 540 studenti e comprendono aule, una biblioteca, gli uffici e un convitto. Gli studenti provengono spesso da regioni lontane e non possono rientrare a casa ogni giorno. I progetti sono stati disegnati dal rinomato architetto danese Jan Utzon, che ha tenuto conto delle esigenze degli utenti disabili e

degli standard della non discriminazione.

La formazione dei futuri docenti dura due anni e mezzo e va oltre una mera preparazione magistrale. Gli insegnanti devono imparare anche a fungere da iniziatori nelle collettività dove saranno chiamati a lavorare, a farsi promotori di misure atte a migliorare la situazione alimentare e sanitaria, compresa la prevenzione dell'HIV/Aids. Ogni anno, usciranno



270 maestri con queste attitudini, un primo, importante passo per la diminuzione degli allievi per classe e il miglioramento della qualità dell'insegnamento.

Malawi



Superficie: 118 484 km²

Capitale: Lilongwe

Abitanti: 15 263 000

Speranza di vita: 54 anni

Reddito nazionale lordo pro capite: CHF 253

Mortalità infantile:

110 bambini su 1000 muoiono prima di aver compiuto i cinque anni

Tasso di scolarizzazione netto: 87 per cento

Percentuale di allievi che arrivano all'ultimo anno: 71 per cento

Ultimo cambiamento enero 2012

Comitato svizzero per l'UNICEF

Baumackerstrasse 24

8050 Zurigo

Telefono +41 (0)44 317 22 66

Fax +41 (0)44 317 22 77

info@unicef.ch

www.unicef.ch

Conto postale donazioni: 80-7211-9